

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIII LEGISLATURA —————

GIUNTE E COMMISSIONI

parlamentari

—————

718° RESOCONTO

SEDUTE DI GIOVEDÌ 5 APRILE 2001

—————

INDICE

Organismi bicamerali

Riforma amministrativa *Pag.* 3

COMMISSIONE PARLAMENTARE
consultiva in ordine all'attuazione della riforma amministrativa
ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59

GIOVEDÌ 5 APRILE 2001

Presidenza del Presidente
Vincenzo CERULLI IRELLI

Interviene il sottosegretario di Stato ai lavori pubblici, avvocato Antonio BARGONE.

La seduta inizia alle ore 12,10.

ATTI DEL GOVERNO

Schema di regolamento recante il riordino del Consiglio Superiore dei lavori pubblici per il territorio, l'ambiente e le infrastrutture

(Esame e conclusione – Parere favorevole con indirizzi)

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento rinviato il 28 marzo 2001.

Il deputato Vincenzo CERULLI IRELLI, *presidente* avverte che sono stati presentati alcuni emendamenti (*vedi allegato 2*) alla proposta di parere depositata dal relatore (*vedi allegato 1*).

Il senatore Sergio VEDOVATO (DS- U), *relatore*, preliminarmente dichiara di condividere gli emendamenti presentati dal presidente Cerulli Irelli che corrispondono, peraltro, alle questioni segnalate dallo stesso presidente nel corso della precedente seduta.

Rispetto a quanto emerso nella medesima seduta e alle indicazioni contenute nella proposta di parere da lui formulata, ritiene di dover sottoporre all'attenzione della Commissione un'ulteriore questione. Si tratta del punto relativo all'incompatibilità tra la posizione di membro del Consiglio superiore dei lavori pubblici per il territorio, l'ambiente e le infrastrutture e lo svolgimento di funzioni di collaudo di opere pubbliche. Al riguardo osserva che le norme contenute nello schema di regolamento in esame, in particolare gli articoli 6 e 9, appaiono formulate in modo non puntuale

e comunque non tale da escludere espressamente la possibilità di svolgere attività di collaudo. Invita, pertanto, la Commissione a valutare tale aspetto.

Il deputato Vincenzo CERULLI IRELLI, *presidente*, illustrando il contenuto dei suoi emendamenti, fa presente che l'emendamento 1 risponde all'esigenza di chiarire che l'incardinamento organizzativo del Consiglio viene mantenuto presso il nuovo Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. L'emendamento 2 è teso a chiarire quale Ministro possa essere delegato dal Presidente del Consiglio ad impartire indirizzi e direttive generali; il chiarimento appare necessario in quanto la dizione di cui al comma 2 dell'articolo 1, «ministro all'uopo delegato», viene generalmente utilizzata per indicare i ministri incardinati presso la Presidenza del Consiglio, mentre nel caso di specie appare preferibile che tale potere sia posto espressamente in capo ai ministri competenti nelle materie di pertinenza del Consiglio, e cioè al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio.

In alternativa, si potrebbe valutare l'opportunità di prevedere che la competenza spetti congiuntamente ai due Ministri con il coordinamento del Presidente del Consiglio.

Il Sottosegretario di Stato Antonio BARGONE si dichiara d'accordo con gli emendamenti presentati dal presidente, che chiariscono due importanti questioni. Sottolinea in particolare l'opportunità di prevedere espressamente che il potere di indirizzo e direttiva possa essere delegato ai ministri indicati nell'emendamento 2.

La senatrice Franca D'ALESSANDRO PRISCO (DS-U) osserva che sarebbe preferibile prevedere l'esercizio del potere di indirizzo e di direttiva d'intesa fra i due ministri.

Il Sottosegretario di Stato Antonio BARGONE ritiene che, a prescindere dall'intesa, sia comunque necessario attribuire ad un ministro la delega.

Il deputato Vincenzo CERULLI IRELLI, *presidente*, alla luce delle osservazioni formulate presenta una nuova formulazione del suo emendamento 2 (*vedi allegato 2*).

La Commissione approva gli emendamenti Cerulli Irelli 1 e 2 (*nuova formulazione*)

Il senatore Sergio VEDOVATO (DS-U), *relatore*, presenta una nuova proposta di parere integrata con un'indicazione relativa all'opportunità che il Governo preveda espressamente l'incompatibilità della carica di membro del Consiglio con lo svolgimento di funzioni di collaudo.

La Commissione approva la proposta di parere come integrata dal relatore e risultante dagli emendamenti approvati (*vedi allegato 3*).

Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante modifica delle tabelle A,C ed E «Opere pubbliche spese di funzionamento risorse umane, ripartizione per ambiti territoriali provinciali del personale del Magistrato alle acque e delle opere marittime» allegate al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2000 recante «Trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative per l'esercizio delle funzioni conferite dal decreto legislativo 31 marzo 1998,n. 112 alla Regione Veneto ed agli enti locali della regione»

(Esame e conclusione – Parere favorevole)

La Commissione inizia l'esame del provvedimento in titolo.

Il deputato Vincenzo CERULLI IRELLI, *presidente*, dopo aver illustrato il provvedimento, formula una proposta di parere favorevole che propone di porre subito in votazione.

La Commissione consente; approva quindi la proposta di parere formulata (*vedi allegato 4*).

Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante modifica della tabella E «Trasporti assegnazione unità lavorative ex S.E.P. ai comuni della fascia costiera» allegata al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2000 recante «Trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative per l'esercizio delle funzioni conferite dal decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112 alla Regione Campania ed agli enti locali della regione»

(Esame e conclusione – Parere favorevole)

La Commissione inizia l'esame del provvedimento in titolo.

Il deputato Vincenzo CERULLI IRELLI, *presidente*, dopo aver illustrato il provvedimento, formula una proposta di parere favorevole che propone di porre subito in votazione.

La Commissione consente; approva quindi la proposta di parere formulata (*vedi allegato 5*).

La seduta termina alle ore 12,25.

ALLEGATO 1

Schema di regolamento recante il riordino del Consiglio Superiore dei lavori pubblici per il territorio, l'ambiente e le infrastrutture**PROPOSTA DI PARERE DEPOSITATA DAL RELATORE
SEN. VEDOVATO**

La Commissione,

esaminato lo schema di decreto del Presidente della Repubblica recante regolamento concernente riordino del Consiglio superiore dei lavori pubblici, per il territorio, l'ambiente e le infrastrutture;

considerato che il Consiglio superiore dei lavori pubblici è compreso tra gli organismi da riordinare ai sensi dell'articolo 96 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, con le modalità previste all'articolo 3, comma 1, lettera d) della legge 31 marzo 1997, n. 59;

considerato inoltre che lo schema proposto riordina in modo organico la composizione, le competenze e le modalità del Consiglio superando l'attuale frattura istituzionale fra livelli centrali e decentrati, tenendo conto del nuovo assetto previsto dalla riforma dei Ministeri, favorendo l'espressione di un'attività consultiva interdisciplinare in grado di giungere ad un'analisi costi-benefici che, oltre alla congruità progettuale, consideri anche gli aspetti economici, finanziari e ambientali;

ritenuto che la nuova organizzazione proposta appare in grado di adeguare il Consiglio superiore ai nuovi compiti richiesti dall'attuale fase storica;

visto il parere espresso dal Consiglio di Stato, che contiene utili suggerimenti per un migliore coordinamento del testo normativo che il Governo vorrà tenere in attenta considerazione;

visto il parere espresso dalla Conferenza Unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

con le seguenti condizioni:

1) all'articolo 1 si formuli una indicazione in ordine al radicamento organizzativo e funzionale del Consiglio in relazione ad un Ministero;

2) all'articolo 4, comma 4, lettera b), sopprimere le parole «o tra rappresentanti delle associazioni di categoria maggiormente rappresentative degli imprenditori e dei lavoratori e tra iscritti agli ordini professionali degli agronomi, architetti, geologi, ingegneri». Conseguentemente va-

luti il Governo l'opportunità di prevedere un numero aggiuntivo di membri da scegliere tra le categorie suddette.

3) all'articolo 15 si mantenga la formulazione del comma 3 proposta.

ALLEGATO 2

Schema di regolamento recante il riordino del Consiglio Superiore dei lavori pubblici per il territorio, l'ambiente e le infrastrutture**EMENDAMENTI****1.**

CERULLI IRELLI

Sostituire il punto 1) della proposta di parere con il seguente:

«all'articolo 1 si chiarisca la permanenza del Consiglio presso il Ministero dei lavori pubblici e, successivamente, in virtù della riforma dell'organizzazione del Governo di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, presso il nuovo Ministero delle infrastrutture e dei trasporti».

2.

CERULLI IRELLI

Aggiungere dopo il punto 1) della proposta di parere il seguente:

«all'articolo 1, comma 2, si chiarisca che il ministro delegato dal Presidente del Consiglio dei ministri ad impartire indirizzi e direttive generali deve essere scelto tra il ministro delle infrastrutture e dei trasporti e il ministro dell'ambiente e della tutela del territorio ovvero che il potere direttivo deve essere esercitato d'intesa tra i due ministri».

2. (nuova formulazione)

CERULLI IRELLI

Aggiungere dopo il punto 1) della proposta di parere il seguente:

«all'articolo 1, comma 2 si chiarisca che il ministro delegato dal Presidente del Consiglio dei ministri ad impartire indirizzi e direttive generali debba essere scelto tra il ministro delle infrastrutture e dei trasporti e il ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e che il potere direttivo debba essere esercitato d'intesa tra i due ministri».

ALLEGATO 3

Schema di regolamento recante il riordino del Consiglio Superiore dei lavori pubblici per il territorio, l'ambiente e le infrastrutture**PARERE APPROVATO**

La Commissione,

esaminato lo schema di decreto del Presidente della Repubblica recante regolamento concernente riordino del Consiglio superiore dei lavori pubblici per il territorio, l'ambiente e le infrastrutture;

considerato che il Consiglio superiore dei lavori pubblici è compreso tra gli organismi da riordinare ai sensi dell'articolo 96 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, con le modalità previste all'articolo 3, comma 1, lettera d) della legge 15 marzo 1997, n. 59;

considerato inoltre che lo schema proposto riordina in modo organico la composizione, le competenze e le modalità del Consiglio superando l'attuale frattura istituzionale fra livelli centrali e decentrati, tenendo conto del nuovo assetto previsto dalla riforma dei Ministeri, favorendo l'espressione di un'attività consultiva interdisciplinare in grado di giungere ad un'analisi costi-benefici che, oltre alla congruità progettuale, consideri anche gli aspetti economici, finanziari e ambientali;

ritenuto che la nuova organizzazione proposta appare in grado di adeguare il Consiglio superiore ai nuovi compiti richiesti dall'attuale fase storica;

visto il parere espresso dal Consiglio di Stato, che contiene utili suggerimenti per un migliore coordinamento del testo normativo che il Governo vorrà tenere in attenta considerazione;

visto il parere espresso dalla Conferenza Unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

formulando i seguenti indirizzi:

1) all'articolo 1, si chiarisca la permanenza del Consiglio presso il Ministero dei lavori pubblici e, successivamente, in virtù della riforma dell'organizzazione del Governo di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, presso il nuovo Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

2) all'articolo 1, comma 2, si chiarisca che il ministro delegato dal Presidente del Consiglio dei ministri ad impartire indirizzi e direttive generali debba essere scelto tra il ministro delle infrastrutture e dei trasporti

e il ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e che il potere direttivo debba essere esercitato d'intesa tra i due ministri;

3) all'articolo 4, comma 4, lettera b), sopprimere le parole «o tra rappresentanti delle associazioni di categoria maggiormente rappresentative degli imprenditori e dei lavoratori e tra iscritti agli ordini professionali degli agronomi, architetti, geologi, ingegneri». Conseguentemente valuti il Governo l'opportunità di prevedere un numero aggiuntivo di membri da scegliere tra le categorie suddette;

4) agli articoli 6 e 9, valuti il Governo l'opportunità di prevedere espressamente tra le incompatibilità l'esercizio delle funzioni di collaudatore di opere pubbliche;

5) all'articolo 15, si mantenga la formulazione del comma 3 proposta.

ALLEGATO 4

Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante modifica delle tabelle A, C ed E «Opere pubbliche spese di funzionamento risorse umane, ripartizione per ambiti territoriali provinciali del personale del Magistrato alle acque e delle opere marittime» allegate al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2000 recante «Trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative per l'esercizio delle funzioni conferite dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 alla Regione Veneto ed agli enti locali della regione»

**PROPOSTA DI PARERE DEL RELATORE APPROVATA
DALLA COMMISSIONE**

La Commissione

esaminato lo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante modifica delle tabelle A, C ed E «Opere pubbliche spese di funzionamento, risorse umane, ripartizione per ambiti territoriali provinciali del personale del Magistrato alle acque e delle opere marittime» allegate al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2000 recante «Trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative per l'esercizio delle funzioni conferite dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 alla Regione Veneto ed agli enti locali della regione;

rilevata l'opportunità che il Governo proceda comunque in tempi rapidi al riordino del Magistrato alle acque di Venezia di cui all'articolo 92 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

preso atto del parere favorevole della Conferenza unificata;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

ALLEGATO 5

Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante modifica della tabella E «Trasporti assegnazione unità lavorative ex S.E.P. ai comuni della fascia costiera» allegata al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2000 recante «Trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative per l'esercizio delle funzioni conferite dal decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112 alla Regione Campania ed agli enti locali della regione»

**PROPOSTA DI PARERE DEL RELATORE
APPROVATA DALLA COMMISSIONE**

La Commissione

esaminato lo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante modifica della tabella E «Trasporti assegnazione unità lavorative ex S.E.P. ai comuni della fascia costiera» allegata al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2000 recante «Trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative per l'esercizio delle funzioni conferite dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 alla Regione Campania ed agli enti locali della regione».

preso atto del parere favorevole della Conferenza unificata;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE